

LA PRESENTE E-MAIL SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI DEL DPR 445/2000, ART. 43, CO. 6



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Università degli Studi di Firenze  
Area Edilizia  
Piazza Indipendenza n. 8, Firenze  
[servizi.tecnici@pec.unifi.it](mailto:servizi.tecnici@pec.unifi.it)  
c.a. Ing. Marco Quarta

Prot. n.

Allegati

Class.

**OGGETTO:** Comune di Sesto Fiorentino (FI). Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze. Realizzazione del nuovo polo della Facoltà di Agraria in via Madonna del Piano.

**Approvazione della proposta delle indagini di archeologia preventiva.**

Prot. 20518 del 10.08.2021.

In merito agli aspetti archeologici, presa visione degli elaborati di progetto concernenti la realizzazione del nuovo polo della Facoltà di Agraria, all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze; tenuto conto che l'area di via Madonna del Piano in cui è prevista la realizzazione delle opere in questione è considerata a rischio archeologico, inserita nella Declaratoria di importante interesse archeologico emessa dal MiBACT per il territorio di Sesto Fiorentino in data 27 maggio 1988 e pertanto soggetta alla verifica preventiva; tenuto conto altresì della proposta di indagini di archeologia preventiva trasmessa da codesta Università in data 02.08.2021 e acquisita agli Atti di questa Soprintendenza con prot. n. 20518 del 10.08.2021, **si approva tale proposta, autorizzando nel contempo anche la preventiva esecuzione delle attività di bonifica ordigni bellici (BOB) nelle aree stralciate dal primo intervento (2020).**

Resta inteso che i saggi stratigrafici previsti dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di archeologi professionisti in possesso dei requisiti di Legge, a totale carico del Committente. Tali soggetti, i cui *curricula* saranno trasmessi a questa Soprintendenza, provvederanno alla redazione della relazione di scavo e della documentazione fotografica e grafica di rito, allo scavo manuale di eventuali strutture o stratigrafie di interesse archeologico che dovessero emergere, al recupero e all'identificazione di eventuali reperti mobili.

Resta inteso inoltre che anche le attività di BOB sopra citate dovranno essere affiancate da archeologi con idonei requisiti, in continuità con quanto effettuato nel primo intervento (2020).

Si richiede inoltre che venga comunicata con congruo anticipo la data di inizio lavori, al fine di poter programmare l'attività di controllo istituzionale, inviandola alla casella di posta elettronica del Funzionario responsabile per gli aspetti archeologici ([gabriella.poggesi@beniculturali.it](mailto:gabriella.poggesi@beniculturali.it)).

Si ricorda, ad ogni buon conto, che, in caso di ritrovamenti archeologici, soggetti alla normativa vigente (DLgs 42/2004 art. 90, artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale), è obbligatorio sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Si precisa infine che l'eventuale acquisizione di nuovi elementi di interesse archeologico potrà determinare la necessità di modificare le opere previste.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del DLgs n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

IL SOPRINTENDENTE  
dott. Andrea Pessina

Dott.ssa Valentina Leonini

Il Funzionario Archeologo  
Dott. Gabriella Poggesi  
Tel. 055.2651845; [gabriella.poggesi@beniculturali.it](mailto:gabriella.poggesi@beniculturali.it)